

CAMB/2025/39 del 29/09/2025

**AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI
AREA SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI**

CONSIGLIO D'AMBITO

OGGETTO: SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI - CONTRATTO DI CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI NEL BACINO TERRITORIALE "PIANURA E MONTAGNA MODENESE" (CIG: 7989996149) VARIANTI AL CONTRATTO RIGUARDANTI IL TERRITORIO DEL COMUNE DI MODENA

IL PRESIDENTE
Caterina Bagni



CAMB/2025/39

CONSIGLIO D'AMBITO

Il giorno lunedì 29 settembre 2025 alle ore 14:30, il Consiglio d'Ambito si è riunito in modalità videoconferenza.

Sono presenti i Sig.ri:

N	RAPPRESENTANTE	CONSIGLIO LOCALE DI APPARTENENZA	CARICA	PRESENTE (P) ASSENTE (A)
1.	Bagni Caterina	Modena	Presidente	P
1.	Balboni Alessandro	Ferrara	Consigliere	A
1.	Bongiorni Matteo	Piacenza	Consigliere	A
1.	Montini Anna	Rimini	Consigliere	A
1.	Palli Valentina	Ravenna	Consigliere	P
1.	Petetta Giuseppe	Forlì Cesena	Consigliere	P
1.	Poluzzi Alessandro	Bologna	Consigliere	P
1.	Prandi Davide	Reggio Emilia	Consigliere	P
1.	Spina Aldo	Parma	Consigliere	P

OGGETTO: SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI - CONTRATTO DI CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI NEL BACINO TERRITORIALE "PIANURA E MONTAGNA MODENESE" (CIG: 7989996149) VARIANTI AL CONTRATTO RIGUARDANTI IL TERRITORIO DEL COMUNE DI MODENA

Il Presidente Caterina Bagni assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Visti:



- la L.R. 6 settembre 1999, n. 25 recante “Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali e disciplina delle forme di cooperazione tra gli Enti Locali per l’organizzazione del Servizio idrico integrato e del Servizio di gestione dei rifiuti urbani”;
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”;
- il d.l. 24 gennaio 2012, n. 1, recante “Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività”, convertito con modificazione nella l. 24 marzo 2012, n. 27, art. 25, comma 4;
- lo Statuto dell’Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e aggiornato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 43 del 24 maggio 2019;
- la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- il D.lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”;
- il D.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- il D.lgs. n. 36/2023, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato con D.lgs. 209/2024;

richiamate:

- la Delibera ARERA 443/2019/R/rif del 31/10/2019 “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021” (cd. MTR) ed altri atti applicativi ad essa correlati;
- la Delibera di ARERA del 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- la Delibera di ARERA del 18 gennaio 2022 n. 15 “Regolazione della qualità del servizio gestione rifiuti urbani”;
- la Delibera 3 agosto 2023 n. 389/2023/R/rif “Aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)”;
- la Delibera n. 11 del 29 settembre 2025 del Consiglio Locale di Modena recante “Servizio gestione rifiuti urbani - Modifica ai servizi di raccolta nel territorio del Comune di Modena – Determinazioni del Consiglio”

preso atto che:

- il servizio di gestione rifiuti urbani è affidato in concessione per il periodo 01/01/2022-



31/12/2036, a seguito di aggiudicazione della procedura di gara CIG: 7989996149, al RTI costituito tra Hera S.p.A. (mandataria), Giacomo Brodolini Soc.Coop. e Consorzio Stabile ECOBI Società Consortile (mandanti) nel territorio del bacino definito “Pianura e Montagna Modenese”, composto dai comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Castelnovo Rangone, Castelvetro di Modena, Fanano, Fiorano Modenese, Fiumalbo, Formigine, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Maranello, Marano sul Panaro, Modena, Montecreto, Montefiorino, Montese, Palagano, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Prignano sulla Secchia, Riolunato, San Cesario sul Panaro, Sassuolo, Savignano sul Panaro, Serramazzoni, Sestola, Spilamberto, Vignola e Zocca, della provincia di Modena;

- con note acquisite al prot. di ATERSIR n. 13/02/2025.0001461.E., 25/02/2025.0001877.E. e n. 08/05/2025.0004630.E, 14/07/2025.0006813.E. il Comune di Modena ed il concessionario HERA S.p.A., in qualità di mandataria del RTI sopra menzionato gestore del SGR, hanno dettagliato una serie di proposte di modifiche ai servizi di gestione dei rifiuti urbani nel senso di seguito sintetizzato:

1. una riduzione delle utenze servite con il porta a porta per le frazioni carta e plastica all'interno degli androni nella prima corona del centro storico e a ridosso dei viali ad esso esterni, e l'installazione di 60 contenitori stradali informatizzati per carta e plastica ad integrazione e supporto del servizio in concessione, da posizionare sui viali di cui sopra;
 2. un servizio di raccolta delle frazioni carta e plastica con contenitori stradali informatizzati per la zona residenziale centrale (allegato 1a), e parimenti:
 - un'implementazione delle utenze target servite per le frazioni carta e plastica;
 - una riduzione sostanziale, del numero di androni serviti con raccolta domiciliare di carta e plastica (modalità di servizio che quindi diverrà marginale);
 3. un potenziamento dei servizi di spazzamento finalizzato ad innalzare il livello del decoro urbano (allegato 1b);
- la struttura tecnica di ATERSIR ha svolto un'istruttoria sulla modifica dei servizi richiesta per i quartieri residenziali centrali rassegnando le seguenti conclusioni:
 - le motivazioni alla base della trasformazione del modello di servizio di raccolta nei quartieri residenziali centrali, come da progetto presentato ed oggetto della presente istruttoria, si rinvencono primariamente negli atti di programmazione strategica del Comune di Modena legati ad un miglioramento del decoro urbano e ad una semplificazione dell'accesso ai servizi da parte degli utenti;
 - la proposta di modifica al servizio di raccolta nei quartieri residenziali centrali, qualora approvata per i rispettivi profili di competenza dagli organi dell'Agenzia, fatti salvi i principi di tutela dell'utenza e dell'equilibrio economico finanziario della gestione,



comporterà variante al contratto vigente;

- le modifiche relative ai servizi di spazzamento e decoro saranno gestite con lo strumento dei “servizi integrativi” già previsto dal contratto di servizio, come già fatto per le modifiche al servizio di raccolta nel centro storico;
- l’istruttoria dell’Agenzia evidenzia alcune criticità e motivi di attenzione in fase esecutiva delle modifiche richieste e segnatamente:
- considerato che resta in carico al gestore concessionario la responsabilità della qualità delle frazioni differenziate, eventuali peggioramenti dovranno essere valutati a valle del monitoraggio, non riconoscendo disponibilità a corrispondere indennizzi, in via preventiva in relazione al fatto che la qualità delle raccolte dipenderà dalle azioni positive che il concessionario sarà in grado di mettere in campo;
- eventuali richieste di riequilibrio economico-finanziario da parte del gestore saranno valutate da ATERSIR solo alla luce dei dati di monitoraggio e, nel caso di riconoscimento di maggiori costi al gestore, questi saranno coperti dal PEF del Comune di Modena;
- l’incremento dei costi connesso alla modifica di servizio non corrisponde a proiezioni di miglioramento del servizio sotto i profili della transizione all’economia circolare secondo quanto contenuto nel Piano d’ Ambito. Le trasformazioni vanno tuttavia inquadrare nella necessità di garantire maggiore decoro urbano attraverso modalità di accesso al servizio più semplici di quelle previste dal modello di gara e dal Piano d’Ambito;
- non tutti i costi (es. incremento inflattivo, conseguenze del riequilibrio economico-finanziario approvato per l’anno 2024 e di quello appena presentato), sono stati esplicitati nel progetto e avendo natura cogente e obbligatoria, risulteranno integrativi rispetto ai valori indicati sopra e si rinverranno nel PEF degli anni 2026 e seguenti;
- è necessario segnalare anche l’aspetto finanziario della gestione che sarà gravata dal debito che si determina nei confronti del concessionario e che andrà gestito ed estinto in conformità alle norme regolatorie (MTR3) e, comunque, entro il termine della concessione: in tal senso insieme al Comune ed al concessionario andranno valutate e motivate le azioni sui PEF 2026 e seguenti, impattati dagli effetti delle modifiche al servizio;
- l’incremento di costi come rappresentato potrà determinare la necessità di superare il limite alle entrate tariffarie e quindi di presentare apposita e motivata istanza di superamento ad ARERA;
- il gestore dovrà fornire un’accurata base di dati di monitoraggio durante lo sviluppo del progetto per verificarne il buon andamento in termini di qualità generale del servizio ed, in particolare, delle raccolte differenziate a valore e a costo, nonché per certificare che tutti i costi legati all’attuazione del progetto (in particolare quelli legati una più spinta necessità di trattamenti delle frazioni differenziate raccolte) restino isolati ed attribuiti al

solo bacino tariffario del Comune di Modena

- il Consiglio Locale di Modena, nella seduta del 29 settembre 2025, ha approvato la delibera recante parere favorevole al progetto di trasformazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani nei quartieri residenziali centrali e di integrazione dello spazzamento promosso dal comune di Modena ed elaborato dal gestore del servizio RTI costituito tra la stessa HERA S.p.A. (mandataria), GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop a r.l ed ECOBI Consorzio Stabile Soc. Coop a r.l (mandanti) rappresentato negli allegati 1a e 1b alla delibera, ha condiviso e fatto proprie le conclusioni dell'istruttoria sul progetto ed ha trasferito gli atti al Consiglio d'Ambito che è l'organo competente sull'approvazione delle trasformazioni del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel territorio del Comune di Modena, ivi inclusa la conseguente modifica del contratto di servizio;

valutato e condiviso tutto quanto già evidenziato in sede di Consiglio Locale ed in particolare che:

- si rende assolutamente necessaria la massima condivisione e collaborazione tra gli Organi di ATERSIR multilivello, il Gestore concessionario ed il Comune di Modena in relazione alla complessità degli obiettivi da conseguire;
- il progetto determina incrementi di costi che costituiranno una base continuativa nel tempo;
- è indispensabile un presidio particolare e molto attento sull'evoluzione della modifica dei servizi con particolare riferimento alla qualità delle frazioni differenziate e al contrasto agli effetti collaterali (abbandono) che dal concessionario non possono solo essere segnalati ma devono essere gestiti e contenuti;
- la modifica del servizio come descritta deve essere verificata in ordine alla sua "tenuta" a livello di bacino gestionale complessivo, essendo ormai consolidato il concetto che quello della gestione dei rifiuti è un servizio d'ambito;
- vista l'incidenza economica degli interventi, nessuna conseguenza economica debba trasferirsi sui costi di bacini tariffari diversi da quello del Comune di Modena, non interessati dalle trasformazioni;
- è necessaria una forte assunzione di responsabilità da parte del Gestore e dell'Amministrazione Comunale di Modena rispetto al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla pianificazione regionale e alla stabilità della gestione dal punto di vista economico-finanziario

considerato inoltre che:

- per gestire l'esito della progettazione esecutiva della raccolta domiciliare negli androni selezionati nei quartieri centrali residenziali sia necessario stabilire un costo unitario ad utenza da applicarsi al numero esatto di utenze da servire, in modo da individuare tale



opzione, predefinendone i costi nelle modifiche all'Allegato B1 al contratto. attraverso la variante oggetto del presente atto;

- Comune e gestore hanno valutato che la distribuzione agli utenti dei sacchi per la raccolta degli imballaggi plastici può, in una prima fase, costituire motivo di accompagnamento e facilitazione del cambiamento. L'Agenzia ritiene che, a medio/lungo termine, potrebbe diventare un problema ambientale per l'inutile produzione di rifiuti, non essendo richiesto tale involucro per assicurare la migliore qualità ai rifiuti di imballaggi plastici da introdurre nel contenitore stradale; per tale motivo, si ritiene opportuno valorizzare economicamente un'eventuale e successiva dismissione di tale modalità in modo da individuare tale opzione, predefinendone i costi nelle modifiche all'Allegato B1 al contratto attraverso la variante oggetto del presente atto;
- sia necessario integrare gli atti contrattuali con le modalità particolari del servizio proposte nei quartieri residenziali centrali del territorio del Comune di Modena, oltre che con il piano di monitoraggio della qualità dei rifiuti differenziati (imballaggi di carta e plastica) e con il collegato programma di comunicazione, di impiego degli agenti accertatori e di repressione dei comportamenti scorretti da parte degli utenti del servizio;

dato atto che:

- ad esito dell'accoglimento da parte dell'Agenzia delle modifiche al servizio richieste dal Comune di Modena (oggetto della specifica istruttoria allegata sotto il numero 1 al presente atto) risulta opportuno provvedere ad una variante del contratto di servizio in essere ai sensi dell'art. 175 comma 1 lett. e) del D.lgs. 50/2016;
- le modifiche disposte non risultano sostanziali ai sensi del comma 7 del medesimo art. 175 in quanto:
 - a. la modifica non introduce condizioni che, ove originariamente previste, avrebbero consentito l'ammissione di candidati (o di offerenti) diversi da quelli inizialmente selezionati o l'accettazione di un'offerta diversa da quella accettata, oppure avrebbero consentito una maggiore partecipazione alla procedura di aggiudicazione poiché, pur interessando circa 76.600 utenze, rappresenta una diversa modalità di erogazione del servizio di raccolta differenziata della carta e della plastica peraltro applicata in modalità simili in altre parti del bacino, alle quali un eventuale diverso partecipante avrebbe dovuto conformarsi, qualora fossero state proposte già negli atti di gara;
 - b. la modifica non altera l'equilibrio economico della concessione a favore del concessionario in modo non previsto dalla concessione iniziale;
 - c. la modifica non estende notevolmente l'ambito di applicazione della concessione;
 - d. non vi è subentro di un nuovo concessionario ;

- in particolare l'Agenzia ha valutato opportuno prevedere le modifiche consensuali specificate nell'Addendum contrattuale, allegato al presente atto sotto in numero 2, con il quale si interviene a modifica:

- dell'art. 8 del contratto;
- dell'Allegato F al contratto;
- inserendo l'art. 10-bis al Disciplinare Tecnico;
- dell'Allegato B1 al Disciplinare Tecnico;

dato atto che l'Agenzia, a riscontro ed accoglimento della proposta progettuale di adeguamento acquisita, ha trasmesso al Gestore in data 29 luglio 2025 la scheda istruttoria predisposta dall'Agenzia, nella quale si illustrano le modalità ed i limiti di accoglimento delle proposte presentate, precisando che le stesse avrebbero trovato trasposizione nel Contratto di servizio;

valutato che l'Addendum approvato sarà esecutivo a seguito della sottoscrizione da parte dell'Agenzia e del Gestore, fatta salva la possibilità di esecuzione anticipata se convenuta tra le parti;

ritenuto pertanto:

- di approvare l'Addendum al Contratto di servizio tra ATERSIR e RTI costituito tra Hera S.p.A. (mandataria), Giacomo Brodolini Soc.Coop. e Consorzio Stabile ECOBI Società Consortile per la gestione integrata del servizio rifiuti urbani nel bacino "Montagna e pianura modenese" ed in particolare sul territorio del Comune di Modena, allegato sotto il numero 2 a parte integrante della presente Deliberazione;
- di trasmettere la presente Deliberazione al Gestore RTI costituito tra Hera S.p.A. (mandataria), Giacomo Brodolini Soc.Coop. e Consorzio Stabile ECOBI Società Consortile;
- di dare mandato al Direttore dell'Agenzia alla sottoscrizione dell'Addendum allegato, salva apposizione di modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie;

dato atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

con voti favorevoli e unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. di richiamare integralmente la delibera del Consiglio Locale di Modena Delibera n. 11 del 29 settembre 2025 recante “Servizio gestione rifiuti urbani - Modifica ai servizi di raccolta nel territorio del Comune di Modena – Determinazioni del Consiglio”;
2. di approvare, sulla scorta della scheda istruttoria allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale sotto il numero 1, l’Addendum (ed il suo allegato) al Contratto di servizio (allegato sotto il numero 2 al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale) tra ATERSIR e RTI costituito tra Hera S.p.A. (mandataria), Giacomo Brodolini Soc.Coop. e Consorzio Stabile ECOBI Società Consortile per la gestione integrata del servizio rifiuti urbani nel bacino “Montagna e pianura modenese” CIG: 7989996149 ed in particolare sul territorio del Comune di Modena, allegato a parte integrante della presente Deliberazione;
3. di prevedere con l’Addendum allegato integrazioni consensuali al Contratto di servizio a seguito di richieste di modifica dei servizi base previsti dall’attuale affidamento e sulla proposta progettuale di adeguamento presentate dal Comune di Modena e dal gestore Gestore con prot. nn. 13/02/2025.0001461.E., 25/02/2025.0001877.E. e Prot. 08/05/2025.0004630.E., 14/07/2025.0006813.E;
4. di prevedere che l’Addendum approvato, sarà esecutivo unicamente a seguito della sottoscrizione dell’Addendum da parte dell’Agenzia e del Gestore interessato, a meno di diversi accordi per una loro attuazione anticipata;
5. di trasmettere la presente Deliberazione al Gestore RTI costituito tra Hera S.p.A. (mandataria), Giacomo Brodolini Soc.Coop. e Consorzio Stabile ECOBI Società Consortile;
6. di dare mandato al Direttore dell’Agenzia alla sottoscrizione dell’Addendum allegato, salva apposizione di modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie;
7. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.



Con separata ed unanime votazione, data l'urgenza, si dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.





Si dichiara che sono parte integrante del presente atto gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo della proposta sopra riportato:

1. CAMB-39-2025-All_1-
ALLEGATO1_SCH_ISTR_VARIAZIONE_PROg_Modena2025_rev_0729.pdf.p7m
2. CAMB-39-2025-All_2-ALLEGATO2_Schema_Addendum_contratto_rev0729.pdf.p7m



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stata sottoscritta la proposta

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO D'AMBITO N° 35 / 2025

OGGETTO: SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI - CONTRATTO DI CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI NEL BACINO TERRITORIALE "PIANURA E MONTAGNA MODENESE" (CIG: 7989996149) VARIANTI AL CONTRATTO RIGUARDANTI IL TERRITORIO DEL COMUNE DI MODENA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DI AREA

Firmato digitalmente da Paolo Carini

Bologna, 30/07/2025





Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Caterina Bagni
Firmato digitalmente

Il Segretario verbalizzante
Elisabetta Montanari
Firmato digitalmente

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione).

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Bologna, 30/09/2025